

SANITA': ABRUZZO; NEL 2011 562 MILA ACCESSI IN PRONTO SOCCORSI

21 Maggio 2013

PESCARA - Nel 2011 562.340 cittadini, di cui 511.353 abruzzesi, sono stati trattati nei 19 pronto soccorsi della Regione; 357.470 le telefonate pervenute alle centrali operative del 118, per un totale di 92.522 soccorsi effettuati, di cui 63.466 con trasporto in pronto soccorso.

È quanto emerge dall'Audit civico della Rete dell'emergenza presentato stamani a Pescara.

A livello territoriale, il 118 di Pescara ha ricevuto 60.180 telefonate, con un totale di 23.373 soccorsi effettuati, di cui 17.763 con trasporto in pronto soccorso, quello di Lanciano-Vasto-Chieti ha ricevuto 63.829 telefonate (33.472 interventi; 16.886 trasporti in pronto soccorso), quello di Avezzano-Sulmona-L'Aquila 93.461 chiamate (14.546 interventi, 13.500 in pronto soccorso) e il 118 di Teramo 140.000 telefonate (21.131 interventi, 15.317 in pronto soccorso).

Per quanto riguarda i codici di gravità assegnati, con codice rosso sono arrivate in pronto soccorso 2.023 (9%) in provincia di Pescara, 1.131 (8%) nel Chietino, 4.173 (29%) nell'Aquilano e 2.220 (11%) nel Teramano. La provincia di Chieti fa registrare anche la più alta percentuale di interventi in codice bianco, ovvero 663 casi, pari al 4%.

Per quanto riguarda i codici di fine missione, i casi classificati come più gravi sono stati 434 (2%) nel Pescara, 16 (0%) nel Chietino, 80 (1%) nell'Aquilano e 425 (2%) nel Teramano.

Cinquantasette, nel complesso, i medici dipendenti del 118 (26 a Pescara, 10 a Chieti, 18 all'Aquila e 3 a Teramo). Ad eccezione del Chietino, i mezzi di soccorso delle altre tre centrali operative sono tutti dotati di defibrillatore semiautomatico a bordo.